

a Sallò, di certo rapto seguito in Rivoltella per Alezio fiol di Francesco di la Marcheta et 6 altri, esser andati in caxa di una ditta la Picinina moier di Pasqualin di Rivoltella, et il marito con la moier erra in letto, la qual si scose sotto il leto, et l'horò la trete fuora e menola via per forza, e in una caxa tutti usorono con lei etc., uno di qual fo preso et fo squartado, pertanto fu preso darli autorità di proclamar li altri et poterli bandir di terre e lochi, e di Salò e di la Riviera, con taia, vivi, lire 2000, morti, lire 1000, et confiscar li soi beni, *ut in parte*. 155, 0, 1.

Fu posto, per li Savii dil Conseio e Terraferma: Havendo suplichà il Summo pontifice, per mezo di l'orator apresso Soa Santità, che si voia compiacer di lassar andar a Roma a star con Soa Santità domino Matheo da Corte, qual leze in medicina a Padova a stipendii nostri, pertanto sia preso che l'anno di rispetto, ch'el dia lezer, li sia dà licentia, stando perhò apresso di Soa Santità et andando a la cura di la salute sua. Ave: 168, 13, 1.

Fu posto, per li Consieri: Atento la suplicha di sier Carlo Morexini procurator et fradelli di voler alcune cosse di l'Arsenal per far varar una sua nave, pertanto sia preso che di l'Arsenal li ditti siano acomodadi *ut in parte*, lasando l'amontar giusta la parte. 164, 5, 5.

Fu posto, per li Consieri, che havendo comprà dal Zudegà di Forestier in questa terra una caravella fatta a Fiume, di bote zercha 150, sier Zuan Cornerqu. sier Donado et sier Marco Bolani qu. sier Alvisè, pertanto sia preso che la ditta caravella possi navegar come si la fosse stà fatta in questa cità. Ave: 125, 28, 4. Et fu presa.

44 Fu posto, per li Savii dil Conseio e Terraferma, *excepto* sier Daniel Renier savio dil Conseio et sier Piero Mozenigo savio a Terra ferma, una lettera a Roma a l'orator nostro, in risposta di soe, zercha la intelligentia stretta voria far il pontifice con la Signoria nostra, et se li dice che

Et sier Daniel Renier e sier Piero Mocenigo vuol scriver a uno altro modo, *videlicet* che l'orator richieda il papa e li dimandi per che causa vol Soa Beatitudine far questa nuova intelligentia, con altre parole *ut in litteris*, acciò Soa Beatitudine ne dichiarissa la causa et move a questo etc.

Et parlò prima per la sua oppinion sier Daniel Renier. Li rispose sier Alvise Gradenigo, savio dil Conseio, erra in settimana, dicendo non fa per nui a intrar in nuova guerra, laudando la lettera di Savii et soa.

Et li rispose sier Piero Mozenigo. Poi parlò sier Marin Justinian, savio a Terraferma. Andò le lettere: 34 dil Renier e Mozenigo, . . . di Savii, e questa fu presa, et fo sagramentà il Conseio con gran credenza.

Fo letto una parte presa nel Conseio di X con la Zonta, dil, che non si possi acrescer salario ad alcun rezimento over offitio, si la parte non sarà posta per 6 Consieri, 3 Cai di XL et li Savii di una man et di l'altra, et ditto si ha a meter una certa parte, *videlicet* li Consieri et Cai di XL voleano metter una parte di crescer salario a tutti li rezimenti sì da terra come da mar, e qualche uno di Savii non è di oppinion, sichè non si pol metter. Quel sarà, seriverò.

Fu posto, per li Consieri et Cai di XL, una parte, che atento sier Zuan Diedo provedador zeneral in Dalmatia è passà do anni si ritrova de li, pertanto sia preso, ch'el primo Conseio di Pregadi elezer si debba per scurtinio un provedador zeneral in Dalmatia, qual habbi ducati 50, da lire 6 soldi 4 per ducato, al mexe per spexe, et debbi partir quando et con quella comission parerà a questo Conseio. 131, 19. —

Dil mexe di novembro 1531.

45¹⁾

A dì primo. Fo Ognissanti. Se intese, il reverendissimo legato scoreva, *tamen* steva in *extremis*, vivea de stilado.

Vene il Serenissimo in chiesia alla messa, vestito d'oro et uno manto di raso cremexin di sora et la bareta pur di raso cremexin, con li oratori, Imperador, Franza, Milan et Ferrara, — 4 mitriati, el primocierio Barbarigo, lo episcopo di Nicosia Polacatharo, lo episcopo di Baffo Pexaro, et lo episcopo di Veia dalmatin, nepote dil vescovo *olim* di Scardona *nunc* di Traù. Errano solo do procuratori, sier Domenego Trivixan el cavalier et sier Jacomo Soranzo, et, oltra li Censori, 27 senatori, il forzo zoveni. Erra avanti Michiel Da Ponte, gastaldo dil Serenissimo, novamente fato, vestito di scarlato, che mai più li gastaldi dil doxe portò scarlato. Disse la messa il reverendo episcopo di Verona, molto cerimoniosa.

Di Roma, fo lettere questa mattina per tempo di sier Marco Antonio Venier el dotor, orator, di 27 octubrio. Scrive coluquii auti col

(1) La carta 44^a è bianca.